



## DISCIPLINARE TECNICO DEL PORFIROIDE SCURO

### 1 Denominazione commerciale e petrografica del litotipo

È considerata pietra originale della bergamasca la marna nera (roccia sedimentaria), denominata commercialmente porfiroide grigio scuro.

### 2 Breve descrizione petrografica

Il porfiroide grigio scuro presenta la seguente descrizione petrografica:

- **Composizione:** la roccia ha composizione silicatico-carbonatica; è costituita prevalentemente da silicati (>75%) e reagisce blandamente all'acido cloridrico (HCl) al 15%;
- **Tessitura:** la tessitura è orientata, a geometria planare;
- **Grana:** la granulometria è fine (millimetrica o submillimetrica), tale da non consentire ad occhio nudo il riconoscimento delle varie specie mineralogiche;
- **Colore:** l'aspetto della roccia è molto omogeneo, così come il colore, variabile da un grigio molto scuro al nero.

Questa descrizione deve essere compiuta ad occhio nudo su un campione di circa 20x20 cm.

### 3 Ubicazione sul terreno delle singole cave

La cava dove viene estratto il porfiroide grigio scuro è ubicata in Val Brembana, sul versante nord-est del Monte Pegherolo (comune di Valleve).

Il materiale appartiene alla Formazione di Wengen, di età Ladinica media (230 milioni di anni fa), costituita da sedimenti di mare profondo, di composizione silicatico-carbonatica, poi coinvolti nei sovrascorrimenti alpini a seguito dei quali si è formato un clivaggio di piano assiale.

### 4 Metodi di coltivazione e lavorazione

La tecnica di coltivazione del fronte cava consiste nell'uso di esplosivo per il distacco dei blocchi di forma irregolare e plurimetrici. In laboratorio i blocchi vengono ridimensionati e sezionati in prismi mediante taglio a sega diamantata perpendicolare ai piani di scistosità; i prismi vengono poi lavorati e rifiniti a spacco secondo i piani di scistosità.

### 5 Caratteristiche tecniche del materiale e proprietà specifiche qualificanti

Il porfiroide grigio scuro possiede le caratteristiche tecniche che rientrano tra i valori elencati nella seguente tabella:

Prova	Norma di riferimento	Valore di riferimento
assorbimento di acqua - [%]	UNI 9724/2	0.17-0.23 [%]
flessione - [MPa]	L. R. Val d'Aosta 10/06/90	35-75 [MPa]



---

flessione dopo gelività - [MPa]	L. R. Val d'Aosta 10/06/90	30-80 [MPa]
alterazione dovuta ad agenti atmosferici - [mm]	L. R. Val d'Aosta 10/06/90	< 0.01-0.755 [mm]

---

Questi valori devono essere documentati da appositi certificati rilasciati dai laboratori accreditati.

## **6 Applicazioni del materiale lapideo in edilizia**

Indicazioni aggiuntive, a cura del richiedente, per il completamento della documentazione. Queste informazioni possono riguardare, ad esempio:

- utilizzi tradizionali ed attuali;
- formati del prodotto lavorato;
- descrizione delle varietà commerciali;
- citazione di opere realizzate con il materiale in questione;
- altro.